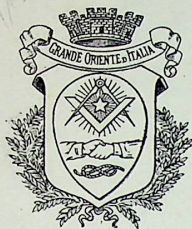


14. Gran Oriente d'Italia, Roma, 14-2-1914

Lettera rivolta al Bilotti di scioglimento delle due logge Pisacane e Giovanni da Procida e loro fusione per contrastare il gruppo di Salerno afferente al Fera ed altri gruppi

ASSa, Archivio Bilotti, B1, 1914



52
A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

MASSONERIA UNIVERSALE

COMUNIONE ITALIANA

LIBERTÀ — UGUAGLIANZA — FRATELLANZA

Or.: di Roma il 14 Febbraio 1914 E.: V.:

N. 41951
Ill.: e Caro F.: Paolo Emilio Bilotti 32°.:
Membro del Grande Oriente

S a l e r n o

Abbiamo ricevuto il rapporto trasmessoci con pregiata vostra del 12, giuntaci solamente stanani, sulle condizioni generali della Famiglia Massonica di Salerno. Secondo il desiderio da voi espressoci, vi abbiamo telegrafato oggi nel pomeriggio autorizzando in massima la esecuzione del vostro piano, affidando alla vostra perspicacia di apprezzare la opportunità e le conseguenze.

Se per giungere alla regolarizzazione dell'importante gruppo ferano costituitosi in cotesta città sotto il titolo distintivo di L.: Giovanni da Procida e che ci assicurate composto di numerosi ed ottimi elementi, è indispensabile, perché oramai quasi convenuto dai dirigenti quel gruppo, che contemporaneamente a quello, anche la L.: Carlo Pisacane si disciolga il Governo dell'Ordine, guardando al fine, non poteva opporsi e non si oppone al vostro progetto, tanto più perché le Loggie, secondo le Costituzioni, hanno facoltà di disciogliersi per motivi vari dai quali possano essere consigliate o costrette.

Avvenuto lo scioglimento del gruppo ferano - che deve precedere e della L.: Carlo Pisacane, bisogna provvedere rapidamente all'esame dello elenco dei seguaci del Fera eliminandone gli elementi che risultino non accettabili e provocando poi la sollecita ricostituzione delle due Loggie.

Ottimo il provvedimento escogitato nei riguardi dei Gradi superiori a quello di Maestro, dei quali sieno investiti i Fratelli che seguirono il Fera. Provvedere in merito è funzione che esula dalle competenze del Grande Oriente; ma possiamo assicurarvi che il Sup.: Cons.: dei 33.: conferirà, senza esigere nessun contributo, quei Gradi che, col concorso del vostro avviso, sia equo concedere ai più autorevoli Fratelli del gruppo da regolarizzarsi.

Voi lo sapete; quello che sta succedendo nel gruppo ferano di Salerno, sta avvenendo nei gruppi di qualche importanza che il Pera aveva costituito in alcuni centri d'Italia; cotalché ci conforta la speranza di poter rinsaldare la già possente unità della nostra Famiglia con le nuove e selezionate forze che da questo dissolvimento dei dissidenti sieno per derivarle.

Attendiamo vostre ulteriori comunicazioni e vi preghiamo intanto di gradire, e di partecipare anche ai Fratelli che stanno per ritornare o per venire nella Grande Comunione dei Liberi Muratori Italiani, i nostri affettuosi e fraterni saluti.

IL GRAN SEGRETARIO

Carlo Pisacane

IL GRAN MAESTRO

Giuseppe

P. S. - I Fratelli della " Carlo Pisacane " che già siensi impegnati di venire al Congresso del 22, potranno parteciparvi ugualmente.